

CANNABIS POTENZIATA: UNA CRONOLOGIA



Illustrazione 1: Hindukush

L'Hindukush, tra Afghanistan, Pakistan, Kashmir, Cina e Tajikistan è la zona geografica endemica per la Cannabis, nel corso del tempo la pianta si espande inizialmente verso nord-est e a ovest verso l'Afghanistan e il medio oriente, distribuendosi nella fascia temperata. Avvengono le prime selezioni di piante da fibra, da seme e da resina. Una delle caratteristiche della pianta è l'alta adattabilità alle condizioni climatiche del luogo di coltivazione, che con il passare di poche generazioni produce delle cultivar (nome con cui si indicano le varietà coltivate di una specie botanica) che presentano marcate differenze rispetto al contenuto in resine e alle caratteristiche organolettiche.

Le cultivar si ottengono per impollinazione anemofila (vento o insetti come vettori naturali dei pollini) tra individui di sesso opposto.

Attraverso l'impollinazione, da due piante genitrici con le caratteristiche desiderate si possono creare generazioni stabili (cultivar) che riproducono i tratti desiderati. Tali procedimenti non hanno nulla a che vedere con l'alterazione genetica della pianta, sono metodi selettivi applicati a qualsiasi campo dell'agricoltura fin da epoche remote.

Dalle analisi condotte finora su campioni di marijuana ed hashish delle ultime generazioni sequestrati non si è mai evidenziata la presenza di sostanze estranee a quelle naturali.

CRONOLOGIA

6000 A.C. Uso alimentare dei semi di Cannabis in Cina

4000 A.C. Uso di tessuti di canapa in Cina e Turkestan

1500 A.C. Prima registrazione della Cannabis medica nel testo Rh-Ya, la prima farmacopea cinese

1500 A.C. Gli Sciti coltivano Cannabis a scopo tessile

1200 – 800 A.C. Il Bhang (miscela di latte fermentato, foglie e fiori di cannabis) è citato nel testo sacro Hindu “Atharva Veda”, la Cannabis è definita come una delle cinque piante sacre dell'India. E' usata in campo medicinale e rituale come offerta a Shiva

700 – 600 A.C. Lo Zend-Avesta, testo zoroastriano religioso composto da diverse centinaia di volumi ed attribuito a Zarathustra (Zoroaster), definisce il Bhang come il “buon narcotico”.

70 Dioscoride cita la Cannabis come medicinale Romano

170 Galeno attribuisce ai semi di Cannabis attività psicotropa

500 – 600 Il Talmud ebraico cita le proprietà euforizzanti della Cannabis

1090 – 1256 A Khorasan, Persia, Hasan ibn al-Sabbah, il vecchio della montagna recluta seguaci per commettere assassinii politici, la letteratura ne tramanderà le gesta romanzate. Si crea una leggenda che si sviluppa intorno ad un supposto uso di hashish da parte degli accoliti.

Primo XII sec. Il fumo di hashish si diffonde tra le classi popolari del medio oriente

XII sec. I commercianti arabi portano la Cannabis sulle coste del Mozambico

1549 Gli schiavi angolani portano semi di Cannabis nelle piantagioni di zucchero del nord est del Brasile. Gli schiavi avevano il permesso di piantare la Cannabis tra le file della canna da zucchero e di fumarla

1606-1632 I francesi e gli inglesi coltivano intensivamente canapa presso le colonie di Port Royal (1606), Virginia (1611), e Plymouth (1632)

XVII sec. L'uso di hashish, alcol e oppio si diffonde tra la popolazione di Costantinopoli assediata

Tardo XVII sec. L'hashish diventa uno dei commerci principali tra Asia Centrale e Sud Asia

1798 Napoleone scopre che il popolo egiziano fa uso abituale di hashish e ne dichiara la proibizione totale. I soldati di ritorno in Francia portano la tradizione in Europa

XIX sec. La produzione di hashish si espande dal Turkestan cinese al Turkestan russo

Inizio XX sec. Il fumo di hashish è altamente diffuso in tutta l'area mediorientale

1918 Le Fattorie Farmaceutiche USA producono annualmente 27,2 tonnellate di Cannabis:

"Up to World War I, pharmaceutical supplies of cannabis indica were entirely imported from India (and occasionally Madagascar), in accordance with the U.S. Pharmacopoeia, which specified that it come from flowering tops of the Indian variety..."

Finally, in 1913, the U.S. Department of Agriculture Bureau of Plant Industry announced it had succeeded in growing domestic cannabis of equal quality to the Indian. When foreign supplies were interrupted by World War I, the United States became self-sufficient in cannabis. By 1918, some 60,000 pounds were being produced annually, all from pharmaceutical farms east of the Mississippi."

Dale Gieringer, PhD "The Forgotten Origins of Cannabis Prohibition in California," Contemporary Drug Problems, Summer ed. 1999

1941 Il governo indiano avvia la coltivazione di Cannabis in Kashmir per supplire all'interruzione dei commerci con il Turkestan cinese a partire dal 1938

1941 – 1942 Nel corso della seconda guerra mondiale in India, la lavorazione manuale della charas produce la migliore qualità di hashish disponibile sul mercato

Anni '50 Il governo marocchino permette tacitamente la coltivazione e produzione del kif (preparazione locale con tabacco e cannabis) sulle montagne del Rif

1962 Primo hashish fatto in marocco

1965 Primi reports dell'uso di Cannabis afghanica per la produzione di hashish nel nord dell'Afghanistan

1967 “Smash”, il primo olio di hashish appare sul mercato americano, il libanese rosso raggiunge la California

1968 – La University of Mississippi diventa “Official Grower of Marijuana” per il governo federale

Tardi anni '60 – primi anni '70 La Fratellanza islamica si finanzia l'acquisto di armi con la vendita di hashish e oppio

Primi anni '70 Gli hashish libanesi rosso e giallo raggiungono alti standard qualitativi e vengono esportati in tutto l'occidente. Il pregiatissimo hashish turco di Gaziantep, vicino ai confini con la Siria compare in Europa.

Semi afgani sono introdotti in Nord America per la produzione di Sinsemilla (primo potenziamento: eliminazione dei maschi dalle coltivazioni).

Gli occidentali introducono gli strumenti per la battitura delle cime in Afghanistan.

Anni '70- Numerosi breeders in California e nord del Messico selezionano, partendo da esemplari afgani, cultivar a breve tempo fioritura ed alti contenuti di THC, mai ottenuti precedentemente nasce la Skunk #1.

1974 – Il NIDA (National Institute on Drugs Abuse) inizia negli USA la coltivazione di Cannabis a scopo di ricerca

1980 Il Marocco si afferma come uno dei principali produttori ed esportatori di hashish a livello mondiale

Inizio anni '80 La qualità dell'hashish libanese declina

Anni '80 L'hashish “Border” è prodotto nel Pakistan nord-occidentale lungo la frontiera afgana per evitare il conflitto sovietico-afgano

Metà anni '80 A causa dell'inasprimento delle leggi negli Stati Uniti i breeders californiani si trasferiscono in Olanda, favoriti nella ricerca da leggi più permissive, la skunk arriva in Europa e nascono le prime banche di semi volte a selezionare specie sempre più potenti.

1986 Le scorte più private dell'afghano anteguerra ad Amsterdam, Goa e America sono terminate

Primi anni '90 Le seed bank consolidatesi in nord america ed europa avviano un recupero sistematico delle vecchie cultivar “etiche” prelevandole dai paesi di origine creando nuovi ibridi ad elevato contenuto di THC

2011 La Pyramids seeds crea in Spagna l'ibrido Tutankamon che produce resina fino al 30% del peso secco

2012 Nei decenni precedenti, i breeders hanno fatto abbassare drammaticamente il contenuto di CBD nei nuovi ibridi di cannabis. Il mercato richiedeva varietà dotate di maggiori effetti psichici e quindi un incremento delle percentuali di THC a sfavore degli altri cannabinoidi come il CBD. Per venire incontro alle necessità dell'uso medico nel 2012 viene prodotta in Israele dalla ditta Tikun Olam, la Avidekel una cultivar in grado di produrre esemplari ad alta percentuale di CBD (16.3% CBD, 0,8% THC).

Contenuto THC in percentuale sul peso secco.

Cultivar originarie:

Cannabis afganica 10-15%
Cannabis carmagnola 0,4% (da fibra)
Cannabis durban 8-12%
Cannabis oaxaca gold max 7-10%
Cannabis thailandese 10-12%

Ibridi:

anni '70 Skunk #1 10-15% (primi ibridi specie afghane)
primi '80 Northern Lights 12-17% (prima ottimizzazione olandese)
metà '90 Ak47 15-20%
fine '90 Amnesia 15-20% (primo ibrido spagnolo)
anni 2000 Low Rider 10-20% autoflorenti (ibridi Cannabis ruderalis Olanda e USA)
2005 Og Kush 20-25%
2011 Tutankhamon 22-33%

Preparazioni tradizionali:

Olio di hashish 40-70%
Charas 10-12%
Libanese 10-15%
Nepal 12-17%
Marocco #00 20-25%

Preparazioni contemporanee

BHO 70-90% (estrazione con butano).
ICE 20-40% (estrazione con ghiaccio)

SITOGRAFIA:

cannabis.net

<http://www.cannabis.net/marijuana-timeline.html>

procon.org

<http://medicalmarijuana.procon.org/view.timeline.php?timelineID=000026>

concept420.com

<http://www.concept420.com/information/marijuana-timeline-history/>

CREDITS:

Cronologia realizzata da Giacomo Oliva in collaborazione con il breeder italiano Kapher
copyright by Parasite Conspiracy Creative Commons Non Commercial Non Derivative